

Giovedì, 15 Gennaio 2026

## COMUNICATO STAMPA

**Oggetto:** Convegno “La forma dell’acqua. Il disagio giovanile tra violenza e ritiro sociale”  
- Sabato 24 gennaio - Auditorium “Caduti del Lavoro”, Costa Volpino (BG)

Il disagio giovanile assume oggi forme nuove, fluide, spesso difficili da intercettare e interpretare. Tra ritiro sociale, comportamenti devianti e vissuti di esclusione, adolescenti e giovani adulti sembrano muoversi in uno spazio incerto, che interroga profondamente famiglie, scuola, servizi e comunità educanti.

A partire da queste riflessioni, **sabato 24 gennaio 2026 dalle 9:00 alle 13:00, all’Auditorium “Caduti del lavoro” di Costa Volpino**, si terrà il convegno “La forma dell’acqua. Il disagio giovanile tra violenza e ritiro sociale”, promosso dall’Associazione LiberaMente OdV con il contributo di Regione Lombardia e con il patrocinio del Rotary Club Lovere-Iseo-Breno e dell’Accademia Tadini.

L’associazione LiberaMente opera sul territorio dell’Alto Sebino occupandosi di ritiro sociale adolescenziale attraverso il progetto “*Oltre lo schermo*”, rivolto a giovani neet e hikikomori. Il convegno propone una lettura del disagio giovanile come fenomeno “liquido”, profondamente connesso allo spazio e al tempo della società contemporanea. Al centro della riflessione ci saranno i cambiamenti sociali, familiari e strutturali che producono disuguaglianze, appartenenze fragili e processi di autoesclusione. Se il patto tra le generazioni appare incrinato, quali terreni comuni è possibile ricostruire per dare vita ad alleanze educative non paternalistiche, fondate su cura, solidarietà, inclusione e libertà?

A dialogare su questi temi saranno **Tania Scodeggio**, psicologa e psicoterapeuta, **Ivo Lizzola**, già professore ordinario di Pedagogia sociale all’Università di Bergamo e preside della facoltà di scienze della Formazione dell’Università di Bergamo, e **Marco Rovelli**, scrittore, musicista e insegnante di storia e filosofia.

Il convegno è a **ingresso gratuito** ed è rivolto a educatori, insegnanti, operatori sociali e sanitari, amministratori, genitori e a tutta la cittadinanza interessata a comprendere e affrontare le sfide educative del presente.

Si ringraziano il circolo Arci, l’associazione Bau, il Centro Servizi Volontariato Bergamo ETS, il Comune di Costa Volpino, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, il Consorzio Val Cavallina, l’Istituto Comprensivo “Fratelli d’Italia”, il Centro Famiglia Alto Sebino, il Patronato San Vincenzo e l’associazione TornAdo per la collaborazione.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l’Associazione LiberaMente via mail all’indirizzo [liberamente.love@gmail.com](mailto:liberamente.love@gmail.com).

*Federica Bonetti*

Ufficio Stampa Associazione LiberaMente

Telefono: 0364.208539